

ALLEGATO A
DISCIPLINARE PER LA GESTIONE
DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Il seguente Servizio ha per oggetto la prestazione di mano d'opera, la fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali nei 5 CIMITERI.

Oggetti rinvenuti

Si stabilisce che qualunque oggetto che si rinvenisse durante l'esecuzione dei lavori sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore sarà tenuto a consegnarlo immediatamente al referente comunale dell'ufficio preposto.

Nel caso di rinvenimenti di qualsiasi tipo, sia sotterranei che inglobati nelle murature, l'Appaltatore dovrà immediatamente darne comunicazione sospendendo contemporaneamente la prosecuzione dei lavori in attesa di particolari disposizioni in ordine ai ritrovamenti medesimi.

Qualora nel corso di esumazioni od estumulazioni si presuma possano rinvenirsi oggetti preziosi o ricordi personali, gli aventi diritto possono darne avviso al Gestore del Servizio al momento della richiesta dell'operazione o, in ogni caso prima che essa sia eseguita. Gli oggetti richiesti e rinvenuti sono consegnati ai reclamanti ed alla consegna viene redatto processo verbale in duplice esemplare, uno dei quali è consegnato ai reclamanti e l'altro conservato tra gli atti presso l'ufficio cimiteriale. . Indipendentemente dalla richiesta degli aventi diritto, gli oggetti preziosi o i ricordi personali rinvenuti in occasione di esumazioni od estumulazioni devono essere consegnati al Gestore del Servizio che provvederà a tenerli a disposizione degli aventi diritto per un periodo di 12 mesi. Qualora non venissero reclamati, decorso il termine, il Gestore del Servizio, previo verbale di consegna, li trasferirà al Comune.

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel rispetto dei programmi prestabiliti per le singole operazioni

In particolare:

1. le inumazioni e tumulazioni dovranno avvenire all'arrivo dei feretri nei cimiteri;
2. le esumazioni dei campi comuni o porzioni di campi comuni dovranno avvenire entro 6 mesi dallo scadere dell'ultima concessione annuale, e comunque secondo le indicazioni, ove disponibili, presenti nel Regolamento di Polizia Mortuaria e indicate dal referente comunale;
3. le estumulazioni dovranno avvenire entro 90 giorni dallo scadere della concessione evitando possibilmente i mesi di luglio, agosto e settembre, e comunque secondo le indicazioni, ove disponibili, presenti nel Regolamento di Polizia Mortuaria, e indicate dal referente comunale;.

Il Comune si riserva ad ogni modo la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente (in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto) senza che il l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne richiesta oggetto di speciali compensi.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a provvedere quando necessario:

- a) alla traslazione di salme per l'avvicinamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
 - b) garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, domenica, durante festività, scioperi, ferie, ecc.;
- (i servizi di cui ai punti a) e b) si intendono comunque eccezionali, nell'arco dell'anno; anche in tali casi i prezzi stabiliti in elenco resteranno invariati).

Documentazione di riferimento, disponibile presso l'ufficio Cimiteriale

Si informa l'Appaltatore che presso l'ufficio cimiteriale è disponibile la seguente documentazione:

a) Mappa: presso l'ufficio cimiteriale è tenuto un registro delle sepolture per l'aggiornamento continuo delle posizioni delle concessioni e dei concessionari di manufatti od aree cimiteriali. Detto registro, denominato mappa, può essere tenuto con mezzi informatici. La mappa è documento probatorio, fino a prova contraria, delle variazioni avvenute nelle concessioni relative ai cimiteri del Comune. Ad ogni posizione in mappa corrisponde un numero che deve coincidere con quello che obbligatoriamente deve essere apposto su ogni sepoltura nel cimitero e che trova riscontro nella cartografia cimiteriale. Sulla mappa viene annotata ogni sepoltura, libera o concessa in uso, ogni modificazione o cessazione che si verifica e comunque ogni operazione cimiteriale. La mappa contiene le seguenti indicazioni:

- 1.- generalità del defunto o dei defunti;
- 2.- struttura schematica della sepoltura con l'indicazione della collocazione delle salme;
- 3.- generalità dell'Appaltatore;
- 4.- estremi dell'atto di concessione ed eventuali variazioni della titolarità;
- 5.- operazioni cimiteriali che danno luogo a introduzione o a rimozione di salme, resti o ceneri dalla sepoltura con gli estremi del luogo di provenienza o di destinazione.

b) Registro giornaliero delle operazioni cimiteriali: il personale addetto è tenuto a redigere il registro delle operazioni cimiteriali, in ordine cronologico, anche mediante strumenti informatici. In base ai dati contenuti in tale registro si procede all'aggiornamento delle mappe cimiteriali.

d) Schedario dei defunti: costituisce l'anagrafe cimiteriale ed è tenuto anche con mezzi informatici. Il personale addetto, sulla scorta della mappa, terrà annotati in ordine alfabetico, suddiviso per cimitero e per annata, i nominativi dei defunti le cui spoglie mortali sono contenute, sotto qualsiasi forma, nel cimitero stesso. In ogni scheda saranno riportati le generalità del defunto e il numero della sepoltura.

e) Scadenzario delle concessioni: ha lo scopo di mantenere aggiornate le relative posizioni e di potere effettuare, alle scadenze previste, le operazioni di esumazione o di estumulazione occorrenti per liberare la sepoltura. Il personale addetto è tenuto a predisporre entro il mese di ottobre di ogni anno l'elenco, distinto per cimitero, delle concessioni in scadenza.

Il Comune provvederà a consegnare all'Appaltatore le aree, gli immobili (con relativo stato di consistenza e livello manutentivo), le attrezzature, gli arredi, gli accessori di stretta pertinenza dei cimiteri e qualsiasi altra dotazione installata nell'ambito delle attività di pertinenza del Servizio. Detta consegna verrà formalizzata da apposito "Verbale di Consegna" redatto dal Comune e controfirmato dall'Appaltatore per accettazione.

Allo scadere dell'Appalto di servizi tutte le aree, immobili, mobili e quanto sopra descritto, verranno riconsegnati con apposito verbale redatto tra le parti, in perfetto ordine e idoneo stato manutentivo.

Le operazioni cimiteriali.

Le operazioni cimiteriali sono tutte quelle necessarie a garantire il servizio cimiteriale ed i relativi servizi collaterali, da quando il feretro entra in cimitero, e per tutti i feretri che eventualmente ne escono, fino al limite del cimitero.

Tutte le operazioni saranno svolte con perizia, diligenza e con riferimento al Regolamento di Polizia Mortuaria ed alle Norme di Igiene Pubblica. A tal fine, l'Appaltatore nominerà il responsabile del servizio di custodia cui saranno affidati tutti i compiti che gli vengono affidati dal regolamento di Polizia Mortuaria Comunale e normativa vigente di settore.

Tale persona sarà di comprovata fiducia e serietà e il suo nominativo sarà preventivamente sottoposto all'Amministrazione Comunale per accettazione.

Qualora nel corso della concessione tale figura risultasse non più rispondente alle esigenze del servizio, il Comune ne può chiedere la immediata sostituzione.

A titolo indicativo si stima un valore medio/anno (riferimento triennio 2020-22) delle seguenti operazioni cimiteriali:

- Attività riconosciute a misura:
 - o Inumazioni n.90
 - o Tumulazione salma loculo n.195
 - o Tumulazione ceneri ossario n.165
 - o Accostamenti ceneri-loculo n.62
 - o Operazioni straordinarie: Esumazioni-estumulazioni, traslazioni ecc. n.50 (le seguenti operazioni verranno riconosciute a misura)

Fatto salvo diverse disposizioni regolamentari approvate dall'Amministrazione, il gestore ha l'onere, come da vigente regolamento di polizia mortuaria, di provvedere alle operazioni cimiteriali, anche all'interno delle cappelle o tombe private.

Definizioni di riferimento:

A) INUMAZIONI – Le sepolture per inumazione si distinguono in comuni e private:

- a) sono comuni le sepolture della durata di 10 anni dal giorno del seppellimento, assegnate ogni qualvolta non sia richiesta una sepoltura privata;
- b) sono private le sepolture effettuate in aree in concessione.
- c) Sono obbligatorie le inumazioni nei cimiteri comunali nei casi previsti dalla norma vigente.

A) CIPPO

- 1) Ogni fossa nei campi comuni di inumazione è contraddistinta, salvo diversa soluzione prescelta dai privati da un cippo, fornito e messo in opera dal Gestore del Servizio, costituito da materiale resistente agli agenti atmosferici e portante un numero progressivo;

- 2) sul cippo verrà applicata, sempre a cura del Gestore del Servizio, una targhetta di materiale inalterabile con l'indicazione del nome e cognome, data di nascita e di morte del defunto;
- 3) a richiesta dei privati, può essere autorizzata dal Comune l'installazione, in sostituzione del cippo, di un copritomba purché di conformazione e dimensioni tali da non superare i 2/3 della superficie della fossa al fine di garantire la corretta esposizione del terreno agli agenti atmosferici e di non limitare i processi di mineralizzazione e di funzionalità generale dei campi cimiteriali;
- 4) l'installazione delle lapidi e dei copritomba (se non unificati), la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente ai richiedenti o loro aventi causa;
- 5) in caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Gestore del Servizio provvede con le modalità e i poteri di cui al R.P.M.;
- 6) è vietata la realizzazione di bordi perimetrali delle fosse in materiali cementizi o similari; in ogni caso i manufatti realizzati non devono debordare dal perimetro della fossa, e comunque secondo le indicazioni, presenti nel Regolamento di Polizia Mortuaria;.

B) TUMULAZIONE

- 1) Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette resti o urne cinerarie in opere murarie, loculi o cripte costruite dal comune o dai concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare per un periodo di tempo determinato le spoglie mortali;
- 2) le sepolture private a sistema di tumulazione sono oggetto di concessione secondo le modalità di cui al Regolamento di P.M.;
- 3) per quanto attiene alle modalità di tumulazione e le caratteristiche costruttive dei loculi si applicano le norme vigenti;
- 4) tutte le operazioni di muratura delle nicchie, dei loculi e nelle tombe di famiglia sono effettuate solo ed unicamente da personale individuato dal Gestore del Servizio. Il pagamento delle quote dovute per tali operazioni verrà effettuato dai privati presso l'Ufficio Cimiteriale. Il materiale necessario per la muratura sarà messo a disposizione dal Gestore del Servizio

C) ESUMAZIONI ORDINARIE

- 1) Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione. Le fosse liberate dai resti del feretro si utilizzano per nuove inumazioni;
- 2) le esumazioni ordinarie possono essere svolte in qualunque periodo dell'anno, anche se di norma è preferibile dal mese di febbraio a quello di novembre escludendo luglio e agosto e comunque i periodi molto caldi;
- 3) le esumazioni ordinarie sono regolate dal Sindaco con propria Ordinanza; comunicazione viene trasmessa al Servizio Igiene Pubblica in tempi utili al fine dell'esercizio delle funzioni di vigilanza;

D) AVVISI DI SCADENZA PER ESUMAZIONI ORDINARIE

- 1) È compito del responsabile dell'ufficio comunale di Polizia Mortuaria autorizzare le operazioni cimiteriali che si svolgono nel territorio del Comune, compresa relativa registrazione.
- 2) annualmente, entro il 31 ottobre, l'ufficio comunale preposto curerà la stesura di tabulati, distinti per cimitero, con l'indicazione delle salme per le quali è attivabile l'esumazione ordinaria nell'anno successivo;
- 3) l'inizio delle operazioni sistematiche di esumazione ordinaria in un campo comune è fissato con comunicazione da affiggere all'albo cimiteriale con congruo anticipo.

E) ESUMAZIONE STRAORDINARIA

- 1) L'esumazione straordinaria delle salme inumate può essere eseguita prima del termine ordinario di scadenza, per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o a richiesta dei familiari e dietro l'autorizzazione del Sindaco, per trasferimento ad altra sepoltura o in altro cimitero o per cremazione qualora il responsabile del Servizio di Igiene Pubblica constati la perfetta tenuta del feretro e dichiari che il suo trasferimento in altra sede può farsi senza alcun pregiudizio per la salute pubblica;
- 2) le esumazioni straordinarie si possono effettuare solo nei periodi e nei termini stabiliti dalla norma vigente;
- 3) prima di procedere ad operazioni cimiteriali di esumazione straordinaria occorre verificare dall'autorizzazione al seppellimento se la eventuale malattia causa di morte è compresa nell'elenco delle malattie infettive o diffuse pubblicato dal Ministero della Sanità;
- 4) quando è accertato che si tratta di salme di persone morte di malattia infettiva – diffusiva, l'esumazione straordinaria è eseguita a condizione che siano trascorsi almeno due anni dalla morte e che il responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.T.S.. dichiari che non sussista alcun pregiudizio per la salute pubblica;
- 5) le esumazioni straordinarie per ordine dell'Autorità Giudiziaria sono eseguite alla presenza del responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.T.S.. o di personale tecnico da lui delegato.

F) ESTUMULAZIONI

- 1) Le estumulazioni si suddividono in ordinarie e straordinarie;
- 2) sono estumulazioni ordinarie quelle eseguite allo scadere della concessione a tempo determinato o dopo una permanenza nel tumulo non inferiore ai trenta anni;
- 3) le estumulazioni straordinarie sono di due tipi:
 - a) a richiesta dei familiari interessati, laddove la permanenza del feretro nel tumulo sia inferiore ai trenta anni;
 - b) su ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- 4) entro il mese di ottobre di ogni anno l'ufficio comunale prepostocura la stesura dello scadenzario delle concessioni temporanee dell'anno successivo. Tale elenco sarà esposto all'albo cimiteriale di ogni cimitero in occasione della Commemorazione dei Defunti e per tutto l'anno successivo;
- 5) i feretri sono estumulati a cura degli operatori cimiteriali secondo la programmazione del Gestore del Servizio.
- 6) i resti mortali sono raccogliibili in cassette di zinco da destinare a cellette ossario, loculi o tombe in concessione, previa domanda degli aventi diritto. Se allo scadere di concessioni a tempo determinato non sussiste domanda di collocazione di resti mortali, questi ultimi saranno collocati raccolti in modo idoneo in ossario comune;
- 7) se il cadavere estumulato non è in condizioni di completa mineralizzazione, e salvo che diversamente non disponga la domanda di estumulazione, esso è avviato, previa segnalazione al S.I.P. competente, per l'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco. In alternativa è consentito, previo consenso dell' A.U.L. competente, l'utilizzo di particolari sostanze favorenti la scheletrizzazione ai sensi della norma vigente, in tal caso il cadavere può essere ritumulato nel medesimo loculo per un periodo minimo di circa tre anni, con conseguente rinnovo parziale della concessione del loculo stesso;
- 8) a richiesta degli interessati, solamente per le tombe di famiglia e i loculi a concessione perpetua, all'atto della domanda di estumulazione, il Gestore del Servizio, previo parere del S.I.P., può autorizzare la successiva tumulazione del feretro nella stessa tomba previa idonea sistemazione del cofano in legno e rifasciatura con apposito cassone di avvolgimento di zinco.

In tal caso si potrà procedere a nuova richiesta di estumulazione se non siano decorsi almeno cinque anni dalla precedente;

9) le estumulazioni ordinarie sono regolate dal Sindaco con propria ordinanza;

10) il Sindaco può autorizzare, dopo qualsiasi periodo di tempo ed in qualunque mese dell'anno, l'estumulazione di feretri destinati a essere trasportati in altra sede a condizione che, aperta la sepoltura, il responsabile del S.I.P. o suo delegato constati la perfetta tenuta del feretro e dichiarare che il suo trasferimento in altra sede può farsi senza alcun pregiudizio per la salute pubblica. Qualora venga constatata la non perfetta tenuta del feretro, può essere ugualmente consentito il trasferimento previa idonea sistemazione o sostituzione del feretro. Se l'estumulazione o l'estumulazione viene autorizzata dal Sindaco, si dovranno osservare tutte le precauzioni che verranno caso per caso dettate dal responsabile del S.I.P. o suo delegato, e che devono essere inserite nella stessa ordinanza del Sindaco all'uopo emessa.

A) RACCOLTA DELLE OSSA – Le ossa raccolte nelle esumazioni o nelle estumulazioni devono essere depositate nell'ossario comune, previa loro idonea raccolta in condizioni tali da garantirne l'identificabilità salvo sia richiesto il collocamento in sepoltura privata.

B) URNE CINERARIE

1) Ciascuna urna cineraria deve contenere le ceneri di una sola salma e deve portare all'esterno l'indicazione del nome e cognome del defunto, data di nascita e di morte;

2) a richiesta degli interessati e in base a concessione, l'urna è collocata nel cimitero in apposita nicchia, mensola, colombario, salvo si disponga per la collocazione in sepoltura privata o in cinerario o ossario comune;

3) le urne cinerarie possono essere raccolte anche in colombari appartenenti a privati o ad Associazioni per la cremazione che comprovino di essere Associazioni riconosciute ai sensi del Codice Civile, costruiti in aree avute in concessione nel cimitero, purché sia esclusa ogni ipotesi di lucro e speculazione;

4) qualora la famiglia non abbia provveduto per alcuna delle destinazioni di cui sopra, le ceneri vengono disperse nel cinerario comune.

Le esumazioni e le estumulazioni sono sottoposte al pagamento della somma prevista dalla tariffa. Per quelle richieste dall'Autorità Giudiziaria, si applica l'art. 106 del R.D. 23.12.1865, n. 2704 e successive modificazioni, trasmettendo al Cancelliere la fattura comprensiva dei costi del personale relativamente alle operazioni svolte.

La modalità di esecuzione delle principali lavorazioni è la seguente:

* Tumulazione in tombe a forno, oppure a pozzo, comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella cappella per la funzione religiosa;
- eventuale rimozione della lastra in marmo unificata se esistente;
- immissione del feretro nel loculo, previo spandimento di calce idrata in opportune quantità;
- chiusura del loculo a norma di legge;
- eventuale posa in opera della lastra in marmo unificata se esistente;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

* Inumazione comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa (ove richiesto), per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione;
- escavazione di fossa di dimensioni adeguate;
- deposito del feretro nella fossa previo interposizione al di sotto dello stesso di apposita rete in materiale neutro ma resistente nel tempo atta a facilitare le operazioni di sollevamento all'atto dell'esumazione;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con miscela di terra e sottovallo nella quantità di una parte di sottovallo ogni quattro di terra;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione.

* Traslazione di feretri da loculo a loculo, comprendente i seguenti oneri:

- apertura della tomba a forno o a pozzo mediante demolizione del muro, oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- estrazione dal loculo, trasporto del feretro fino al posto di nuova tumulazione;
- rimozione dei rottami e trasporto alla discarica all'interno del Cimitero Urbano, pulizia della zona e della tomba;
- chiusura della bocca del tombino con accatastamento di mattoni, ben ordinati, a secco, spessore cm. 12 o posizionamento lastra prefabbricata;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia del cofano con spazzole di saggina, stracci e oli adeguati;
- immissione del feretro nel loculo, previo spandimento di calce idrata in opportune quantità;
- chiusura del loculo a norme di legge;
- stuccatura e intonacatura della chiusura;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

* Traslazione di feretri da loculo a tomba di famiglia, comprendente i seguenti oneri:

idem come voce precedente ma con traslazione in tombe a pozzo con chiusura anche trasversale sia in muratura sia con lastre prefabbricate.

* Traslazione di feretri da fossa a tomba di famiglia, comprendente i seguenti oneri:

- escavazione della fossa;
- raccolta del feretro;
- deposizione del feretro nell'involucro di zinco (fornitura esclusa);
- sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno, alla presenza del Custode del cimitero;
- trasporto del feretro alla tomba di famiglia;
- immissione del feretro nel loculo, previo spandimento di calce idrata in opportune quantità;
- chiusura del loculo a norme di legge;
- stuccatura e intonacatura della chiusura;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.
- chiusura della fossa di provenienza, utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del Cimitero Urbano;
- trasporto di eventuali lapidi e marmi a deposito nell'ambito del Cimitero;
- pulizia della zona circostante la tomba di provenienza.

* Traslazione di feretri da loculo o tomba su carro, comprendente i seguenti oneri:

a) per feretri provenienti da fossa:

- escavazione della fossa;
- raccolta del feretro;
- deposizione del feretro nell'involucro di zinco (fornitura esclusa);
- sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno, alla presenza del Custode del cimitero;
- trasporto del feretro fino all'uscita dal cimitero;
- chiusura della fossa di provenienza, utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del Cimitero Urbano;
- trasporto di eventuali lapidi e marmi a deposito nell'ambito del Cimitero;
- pulizia della zona circostante la tomba di provenienza.

b) per feretri provenienti da loculo:

- apertura della tomba a forno o a pozzo mediante demolizione del muro, oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- estrazione dal loculo, trasporto del feretro fino all'uscita dal cimitero;
- rimozione dei rottami e trasporto alla discarica all'interno del Cimitero Urbano, pulizia della zona e della tomba;
- chiusura della bocca del tombino con accatastamento di mattoni, ben ordinati, a secco, spessore cm. 12 o posizionamento lastra prefabbricata;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;

* Muratura loculo in tomba di famiglia, comprendente i seguenti oneri:

- formazione di muro di mattoni a norma di legge;
- stuccatura e intonacatura della chiusura;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

* Deposito in nicchia ossario/urna cineraria, comprendente i seguenti oneri:

- trasporto dei resti mortali dal luogo di ricomposizione al posto di tumulazione;
- eventuale rimozione della lastrina in marmo unificata se esistente;
- immissione della cassettona metallica (esclusa la fornitura) contenente i resti mortali (o le ceneri) nella nicchia/urna;
- chiusura dell'urna con lastra prefabbricata in cemento;
- eventuale posa in opera della lastrina in marmo unificata se esistente;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

* Esumazione per raccolta resti mortali in fossa, comprendente i seguenti oneri:

- escavazione della fossa fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura;
- raccolta resti mortali in apposita cassettona metallica (fornitura a parte) e deposito in ossario comune (per deposito in nicchie e/o altri loculi vedi voci specifiche);
- raccolta dei residui contenuti nelle casse, di componenti ,accessori e lapidi demolite e deposito nell'area appositamente predisposta all'interno dei Cimiteri in attesa del conferimento agli impianti di trattamento
- chiusura della fossa, utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del Cimitero Urbano;
- trasporto di eventuali lapidi e marmi a deposito nell'ambito del Cimitero;
- pulizia della zona circostante la tomba.

* Estumulazione per raccolta di resti mortali in tombe a forno oppure a pozzo, comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante eventuale demolizione del muro, oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- trasporto del feretro al posto di esumazione;
- raccolta resti mortali in apposita cassetina metallica (fornitura a parte) e deposito in ossario comune (per deposito in nicchie e/o altri loculi vedi voci specifiche);
- raccolta dei residui contenuti nelle casse, di componenti e accessori e deposito nell'area appositamente predisposta all'interno dei Cimiteri in attesa del conferimento agli impianti di trattamento ;
- pulizia del tombino e della zona circostante.

* Posa di resti mortali in loculo occupato, comprendente i seguenti oneri:

- apertura loculo mediante eventuale parziale demolizione del muro, oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- immissione della cassetina metallica contenete i resti mortali;
- richiusura del loculo a norma di legge;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante.

* Fornitura cassetina metallica per raccolta resti mortali, comprendente i seguenti oneri:

- fornitura cassetina metallica.

* Inumazione di salme indecomposte, comprendente i seguenti oneri:

- trasporto della salma dal posto di esumazione al posto di inumazione;
- escavazione della fossa per una profondità di circa 40÷60 cm.;
- formazione di strato di sottovallo dello spessore di cm. 10 sul fondo della fossa;
- deposizione della salma avvolta in sudario o inserita in feretro sostitutivo (fornitura a parte) previa interposizione al di sotto della stessa di apposita rete in materiale neutro ma resistente nel tempo atta a facilitare le operazioni di sollevamento all'atto dell'esumazione;
- riempimento della fossa a mano con miscela di terra e sottovallo nella quantità di una parte di sottovallo ogni quattro di terra;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- spandimento di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione.

* Esumazioni di salme seppellite senza cofano, perchè indecomposte allo scadere del periodo di inumazione/tumulazione previsto, comprendente i seguenti oneri:

- scavo della fossa a mano fino al sudario o feretro sostitutivo;
- raccolta dei resti mortali;
- trasporto dei materiali di risulta e trasporto presso il cassone dei rifiuti nell'ambito del Cimitero Urbano;
- chiusura a mano della fossa utilizzando anche terra proveniente da altre lavorazioni;
- trasporto di eventuali lapidi e marmi a deposito nell'ambito del Cimitero.

Quanto sopra meglio e più dettagliatamente descritto nell'allegato Doc.02 Elenco Prezzi Unitari.

* Estumulazione in presenza di salme non mineralizzate con operazione di trattamento enzimatico (circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31-07-1998 e s.m.i).

Con la circolare n. 10 del 31-07-1998, il Ministero della Sanità ha consentito di utilizzare, in presenza di salme non mineralizzate tumulate nei loculi, particolari sostanze biodegradabili capaci di favorire i processi di scheletrizzazione interrotti o fortemente rallentati da mummificazione o saponificazione. Tali sostanze, cosiddetti “enzimi” risultano alternativi alla inumazione delle salme indecomposte e/o al prolungamento della concessione per altri 30 anni, a seconda che si decida di aprire o meno il feretro contenuto nel loculo.

Questo nuovo sistema, già adottato da vari gestori di cimiteri e assentito dalle competenti ATS, comprende i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante eventuale demolizione del muro, oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- trasporto del feretro al posto di esumazione;
- apertura del feretro comprendente la rimozione del coperchio in legno, un taglio con cesoia del coperchio in zinco per fuoriuscita dei gas e successivo taglio meccanico sul bordo dello stesso;
- inserimento del prodotto per il trattamento enzimatico (n. 4 pastiglie);
- saldatura di un nuovo coperchio di zinco e rifissaggio di quello originale di legno;
- trasporto del feretro al posto di tumulazione nel loculo originario;
- chiusura del loculo con muratura compreso il fissaggio della lastra di marmo;
- pulizia del tombino e della zona circostante.

Con questa operazione si rende necessario il prolungamento della concessione del loculo per circa 3 anni (a carico del “concessionario del loculo”).

* Feretro in legno di abete per inumazione salme indecomposte.

Poiché l'operazione di inumazione delle salme indecomposte, in particolar modo di quelle provenienti dalle esumazioni, avviene nella impossibilità di riutilizzare la bara originaria sia per distruzione della stessa nella operazione di esumazione sia per indicazione della richiamata circolare del Ministero della Sanità che prevede l'utilizzo di un contenitore in materiale biodegradabile, si propone, per quegli utenti che non vogliano utilizzare il sudario, di utilizzare un feretro in legno di abete.